



## Forse un giorno scriverò

di Stefano Peressini



Non ho mai scritto  
della felicità  
e poco persino dell'amore,  
perché non possiedo  
un inchiostro indelebile e rosso  
con cui annotare adeguati  
concetti, o soltanto perché  
non è facile imbrigliare l'amore  
e la felicità con le parole.

Non possiedo le frasi  
dei poeti illuminati  
con cui gridare nel sonno  
il tormento  
quando della vita si placa  
il clamore, al riparo d'un sogno  
nell'immanenza del buio.

Non sono mai stato  
un soldato  
e non conosco  
la guerra, ignoro quel male  
nel mio cammino di adesso  
così distante  
dall'onda che accoglie  
il viaggiare del fiume  
al capolinea.

Tra le pareti d'altri scritti  
trovo spazi che attraverso  
inconsapevole dello scorrere  
del tempo, sapendo  
che esprimere l'antinomia  
basterebbe a mascherare il segno  
a dissimulare dei pensieri l'epicentro.

Forse un giorno scriverò  
di ciò che deve ancora accadere  
della paura che le parole  
non servano più a nulla  
del ticchettio - incessante -  
della pioggia  
sui vetri opachi del treno  
di ciò che devo ancora scoprire  
- nel silenzio - tra le pagine non lette.

